



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali - div. VI

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma

Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.

e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **23 Febbraio 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Rita De Rinaldis, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **ELFI S.P.A.**, per l'esperimento dell'esame congiunto previsto dal DPR 218/2000 ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per **ELFI S.P.A.**, Alberto Matteucci, giusta delega agli atti del Ministero;
- per **FILCAMS CGIL Naz.le**, Giovanni Dalò;
- per **FISASCAT CISL Naz.le**, Alfredo Magnifico;

PREMESSO CHE

- **ELFI S.P.A.** (d'ora in poi Società) - inquadrata ai fini Inps nel settore commercio e specializzata nella fornitura di materiale elettrico civile e industriale, opera attraverso un organico complessivo di 230 dipendenti occupati presso n. 19 sedi variamente dislocate nelle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Marche. La Società, con comunicazione trasmessa in data 28.01.2015 (prot. n. 1860), ha attivato la procedura di cui in epigrafe e pertanto, lo scrivente Ufficio ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna con nota del 20.02.2015 (prot. 3510);
- nel corso del presente incontro l'Azienda ha illustrato le motivazioni poste a base della procedura in oggetto, derivanti dalla forte contrazione del mercato di riferimento con conseguente diminuzione della vendita dei prodotti, che ha determinato risultati economici negativi. La Società dichiara di avere fronteggiato in passato la difficile situazione ricorrendo in primis agli ammortizzatori sociali e poi effettuando di recente un'operazione di fusione per incorporazione nella speranza di un ampliamento del business di **ELFI S.P.A.** così da rafforzarne il posizionamento ed il radicamento nel settore. Il fine di questa operazione è di conseguire vantaggi in termini di competitività consentendo alla società di acquisire un ruolo di maggior incisività nel mercato di riferimento grazie alla complementarità dei core business. Nonostante queste iniziative, ad oggi la Società dichiara un andamento involutivo in costante decremento dei risultati d'impresa, con crescenti perdite. A fronte di tale scenario, sottolineata la volontà di non abbandonare la propria attività, si vede costretta al ricorso alla Cigs per crisi, eletto quale strumento che, a garanzia dei posti di lavoro, possa però incidere in maniera significativa sui costi, accompagnando il risanamento e la riorganizzazione complessiva della Società.
- in esito al presente incontro pertanto le Parti sociali hanno concordato di ricorrere al trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi ex art. 1 comma 5, della L.223/1991, al fine di garantire un sostegno al reddito dei lavoratori interessati, nei modi e nelle forme che verranno di seguito indicate

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- 1) La Società presenterà istanza, alla Div. IV della D.G. Ammortizzatori sociali e i.o., ai fini della concessione del trattamento di *Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi* - per la durata complessiva di **12 mesi**, a

decorrere dal **02.03.2015** e fino al **01.03.2016**, con riguardo ad un numero massimo di **n. 163 lavoratori**, così distinti per sede:

- **Regione Emilia Romagna: n. 128 dipendenti**
 - Sedi di Forlì n. 18 lavoratori;
 - Filiali di Cesena (FC) n. 21 lavoratori;
 - Filiali di Ravenna n. 23 lavoratori;
 - Filiale di Cervia (RA) n. 04 lavoratori;
 - Filiale di Faenza (RA) n. 06 lavoratori;
 - Filiale di Bologna n. 09 lavoratori;
 - Filiale di Rimini n. 11 lavoratori;
 - Filiale di Cattolica (RN) n. 06 lavoratori;
 - Filiale di Modena n. 06 lavoratori;
 - Filiale di Piacenza n. 21 lavoratori;
- **Regione Marche: n. 4 dipendenti** in forza presso n. 3 punti vendita dislocati nella Regione.
 - Filiale di Fano (PU) n. 04 lavoratori.
- **Regione Lombardia: n. 31 dipendenti**
 - Filiale di Brescia n. 13 lavoratori;
 - Filiale di Lodi (LO) n. 06 lavoratori;
 - Filiale di Lenu (BS) n. 01 lavoratori;
 - Filiale di Melegnano (MI) n. 02 lavoratori;
 - Filiale di Roè (BS) n. 02 lavoratori;
 - Filiale di Sarezzo (BS) n. 02 lavoratori;
 - Filiale di Vigevano (PV) n. 08 lavoratori;

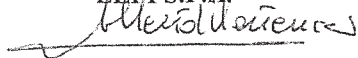
- 2) In ragione di ciò, i lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in **CIGS con riduzione media del 18% circa, fino ad un massimo delle zero ore e ruoteranno tra loro, nell'ambito dei singoli punti vendita**, tenuto conto dei profili professionali fungibili e compatibilmente con le esigenze tecnico, organizzative e produttive della Società stessa;
- 3) La Società anticiperà ai dipendenti l'integrazione salariale alle normali scadenze di paga;
- 4) Le Parti concordano, quali strumenti di gestione degli esuberi:
Ricollocazione interna: la Società offrirà ai dipendenti in Cassa la possibilità di trasferirsi in filiali della stessa meno impattate dalla crisi;
Formazione: la Società offrirà percorsi formativi atti a sostenere eventuali processi di riqualificazione, anche avvalendosi del supporto tecnico e delle disponibilità in materia di formazione co – finanziata dei soggetti attivi sul territorio.
- 5) Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- 6) Le Parti concordano di incontrarsi trimestralmente, su richiesta di parte, al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione/gestione della Cigs e l'evoluzione della situazione aziendale.
- 7) Per tutto quanto non previsto ed incompatibile col presente verbale Le Parti Sociali si rinviando alle intese sindacali del 23.02.2015.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 finalizzata alla Cigs per crisi ex art. 1 comma 5 Legge 223/1991.

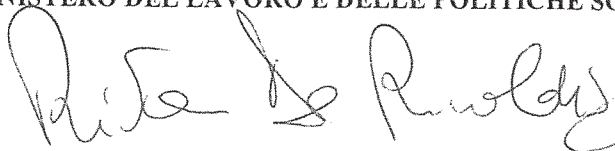
Roma 23 Febbraio 2015

Letto, confermato e sottoscritto.

ELEI S.P.A.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



OO.SS.

